# suor Rosaluigia Bragagnolo



**Nome civile**
Oliva Bragagnolo

**Nascita**
3 gennaio 1929

**Luogo di nascita**
Borgoricco (Padova)

**Ingresso nell'Istituto**
1947

**Prima professione**
1949

**Data della morte**
11 febbraio 2019

**Età**
90 anni

Nella tarda mattinata di oggi, **11 febbraio 2019**, Maria Immacolata

è venuta a prendere con sé la nostra cara sorella

**suor Rosaluigia Bragagnolo,**

di anni 90.

Nata a Borgoricco (Padova) il 3 gennaio 1929, era entrata nella famiglia elisabettina nel 1947 ed aveva fatto la professione nel 1949.

Rivelò subito spiccata attitudine educativa e quindi fu inserita nell'ambito della educazione dei bambini in diversi asili e scuola materne, collaborando con convinzione e competenza con i genitori. Sono molte le comunità parrocchiali che l'hanno vista, per periodi più o meno lunghi, operatrice instancabile come maestra di asilo e catechista, in Padova e fuori: all'asilo Giustiniani in Padova, aBrusegana in periferia di Padova, a Perarolo (Padova), a S. Giovanni di Polcenigo (Pordenone), a Taggì di Sopra (Padova), a Lissaro (Padova), a Candelù (Treviso), a Roveredo in Piano (Pordenone), a Fellette (Vicenza), a Carmignano d'Este (Padova), a Sarmeola (Padova), a Fossalta di Trebaseleghe (Padova), a Noventa Vicentina e Saline (Vicenza). A Candelù e Fellette ricoprì anche il ruolo di superiora, animando la comunità con amorevole attenzione.

Si specializzò anche in canto e musica sacra offrendo nelle comunità parrocchiali notevole contributo nella animazione della liturgia.

Dal 1991 al 2004 le sue energie sono state spese nella comunità parrocchiale di Sarmeola come ministro della comunione, nell'animazione terza età e in varie attività pastorali.

Con la chiusura della comunità, trasferita in Casa Madre – comunità "Santa Elisabetta" - si dedicò fino al 2012 all'animazione spirituale nella vicina casa per anziani IRA.

Seguì quindi il periodo del riposo, fisico e spirituale, date le precarie condizioni di salute, nell'infermeria di Taggì, frequentemente visitata e sostenuta dalla sorella elisabettina suor Ildernesta alla quale era profondamente legata. Negli ultimi due anni ebbe la gioia di averla spesso vicina essendo stata anche lei accolta a Taggì.

Ricordiamo suor Rosaluigia come sorella sorridente, affabile, vivace ed energica, appassionata dell'educazione dei bimbi e della formazione delle famiglie, ancorata ai valori elisabettini e alla spiritualità di madre Elisabetta che amava scoprire nei suoi Scritti.

Visse la malattia con progressiva accettazione del limite della non autonomia, affidandosi sempre più al Signore della vita e della gioia. Ora, sostenuta anche dalla nostra preghiera di suffragio, può andare serenamente incontro al Padre.

Siamo vicine a suor Ildernesta in questo momento di distacco e ringraziamo tutte le persone che hanno assistito e accudito con tenerezza e amore suor Rosaluigia.